

## I libri della domenica

**Pubblicato:** Martedì 29 Marzo 2016



Una piccola biblioteca vivace, dall'animo internazionale e aperta anche la domenica mattina. È quella del **Comune di Ranco**, "gioiellino" sul Lago Maggiore che conta poco più di mille e trecento abitanti. Si trova nel cuore del paese, ed è intitolata ad Adolfo Senn, l'industriale che nel 1970 con un'importante donazione ne permise l'apertura. «Soprattutto durante la bella stagione – spiega il consigliere comunale **Andrea Bellusci**, – Ranco è frequentata da turisti e da persone che hanno qui una seconda casa. Per questo motivo abbiamo pensato che tener aperto anche **in un giorno festivo avrebbe potuto rappresentare un valore aggiunto**. E l'affluenza sembra confermarlo».

**I tesserati, negli ultimi tempi, sono aumentati notevolmente** e quello che colpisce è l'età media che invece si è abbassata. «Siamo molto soddisfatti perché il numero dei piccoli lettori è cresciuto – commenta -. **Abbiamo aperto le porte ai ragazzi e ai bambini** e di conseguenza alle mamme. Organizzare attività per i più piccoli è stata una scelta positiva che ha portato i bambini ad avvicinarsi alla lettura e fortunatamente innescando un circolo virtuoso. Rendere questo posto un luogo familiare è molto importante».

Libri, letture ma anche tante proposte per il tempo libero. Si va dagli incontri con gli autori ai cineforum passando per gli approfondimenti sulla buona cucina e la cultura locale. Il prossimo evento in calendario è una conversazione con l'editore **Pietro Macchione** dedicata al volume **"La Linea Cadorna tra lago Maggiore e Ceresio"** ed in programma sabato 2 aprile alle 17 in sala consiliare. L'incontro sarà presentato da Gian Carlo Costadoni, volontario della biblioteca e accompagnato dalle letture di Marica Lupi.



Ogni sei mesi è previsto inoltre un appuntamento “internazionale”. «Abbiamo poco distante il Centro di ricerca di Ispra – ricorda Bellusci – e da tempo abbiamo avviato una collaborazione con i comitati che organizzano gli eventi del semestre di turno alla presidenza europea. Solitamente non possono mancare un aperitivo letterario e un incontro per conoscere le tradizioni dello Stato europeo in questione. Teniamo molto a queste iniziative e siamo felici di coinvolgere anche gli stranieri che vivono sul nostro territorio».

Il coinvolgimento di cui parla il consigliere non è però soltanto relativo agli eventi. «Quando c'è una disponibilità economica – conclude – lo comunichiamo ai lettori **inviando a tutti una mail e chiedendo se ci sono interessi di acquisto particolari**. È un modo per far partecipare gli utenti e per ricordare che i protagonisti sono loro».

[Maria Carla Cebrelli](#)

[mariacarla.cebrelli@varesenews.it](mailto:mariacarla.cebrelli@varesenews.it)